5 Ottobre 2022 - Pechino controgli Usa, lancio missili da Pyongyang frutto delle politichedestabilizzanti di Biden nella regione. Nyt rivela: dietro attentatoa figlia di Dugin Kiev e amministrazione Usa vuoletrasformare Taiwan in depositoarmi. Estonia, no a porto d'armiper russi e bielorussiaa

La Cina ha incolpato gli Stati Uniti per il lancio delmissile balistico nordcoreano, accusando Washington nel corso della riunione del Consiglio disicurezza Onu di “avvelenare” l’ambiente di sicurezza della regione. “Prende atto” del lancio delmissile da parte di Pyongyang il vice ambasciatorecinese Geng Shuang che ha sottolineato le “numerose esercitazioni militari congiunte condotte dagli Stati Uniti e ‘altri paesi della regione’“. LaCorea del Nord ha lanciato quindi un nuovo missilebalistico verso il Mar del Giappone, dopo che laportaerei americana Ronald Reagan è ritornata nelleacque al largo della Corea del Sud e seguito dellancio di otto missili da parte di Usa e Giappone.

Le agenzie di intelligence Usa ritengono che ci sianoparti del governo ucraino dietro l’attentato di agostoalla figlia del filosofo nazionalista russo, Aleksandr Dugin, Daria Dugina, nei pressi di Mosca. Lo riportail New York Times, citando fonti informate secondole quali gli Stati Uniti “non hanno preso parte all’attentato, nè fornendo informazioni nè altre forme di assistenza“. Funzionari americani hanno ancheaffermato che gli Usa non erano a conoscenzadell’operazione in anticipo e si sarebbero oppostiall’omicidio se fossero stati consultati.

Intanto gli Stati Uniti stanno intensificando gli sforziper trasformare Taiwan in un gigantescodeposito diarmi, in grado di consentire all’isola di resistere adun blocco navale o ad un’invasione dapartedella Cina. Lo riporta il New York Times, riferendo che gliUsa hanno accelerato le loro azioni,dopoavere studiato attentamente le recenti esercitazioni navalie aeree condotte dalla Cina attorno aTaiwan.

I cittadini della Federazione russa e della Repubblica di Bielorussia residenti in Estonia in possesso di armi dovranno consegnarle entro la fine del prossimo anno qualora gli emendamenti alla Legge sul porto d’armi venissero approvati dal Parlamento (Riigikogu).

Medici Senza Frontiere (MSF), in collaborazione con le autorità sanitarie locali, interviene nella risposta all’emergenza colera ad Haiti con l’apertura di 3 centri di trattamento a Port-au-Prince.

Spagna e Germania “concordano sull’importanza di rafforzare la cooperazione nel settore degli armamenti e dell’industria della difesa per potenziare le capacità di difesa europea“. E’ quanto si legge nella dichiarazione congiunta del 25esimo vertice ispano-tedesco che si è tenuto oggi a La Coruña.

Gli Stati Uniti si apprestano ad allentare le sanzioni contro il Venezuela per consentire a Chevron di riprendere le estrazioni di petrolio nel Paese. Lo riporta il Wall Street Journal citando alcune fonti, secondo le quali in cambio dell’allentamento il governo del presidente Nicolas Maduro dovrebbe riprendere le trattative con l’opposizione per discutere le condizioni necessarie per elezioni presidenziali libere e corrette nel 2024.

Dozzine di funzionari ed ex agenti della Cia avrebbero testimoniato davanti alle commissioni di intelligence del Senato e della Camera dei rappresentanti degli Stati Uniti nel corso dell’ultimo anno, affermando che la task force interna creata per esaminare i casi della cosiddetta “sindrome dell’Avana” avrebbe rallentato le indagini sulle cause del disturbo.